



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5619

Seduta del 30/11/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

DIRETTIVE REGIONALI ALLE AZIENDE LOMBARDE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ALER) - ANNO 2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Dirigente Paolo Andrea Boneschi

L'atto si compone di 39 pagine

di cui 34 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 48 "Enti del Sistema regionale" della Legge regionale statutaria n. 1/2008, che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;

VISTO l'art. 1 della L.R. n. 30/2006 con cui è stato istituito il Sistema regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra cui le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), come individuato nell'allegato A1, Sezione II, art. 1;

VISTO l'art. 1, comma 1 ter, della L.R. 30/2006, che prevede che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

VISTO l'art. 79 ter della L.R. n. 34/1978, che stabilisce che i soggetti del Sistema regionale concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e che, a tal fine, la Giunta regionale individua gli interventi e le misure attuative necessari graduandoli in relazione alla tipologia degli enti medesimi;

VISTA la L.R. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" di riforma organica delle politiche abitative;

RICHIAMATI, in particolare, della suddetta L.r. 8 luglio 2016, n. 16:

- l'art. 2, comma 1, lett. c, che pone in capo a Regione le funzioni di coordinamento, indirizzo e vigilanza delle ALER, nonché la definizione e lo sviluppo di un sistema di standard di gestione cui le aziende uniformano la propria attività;
- il Titolo II "Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale" e, in particolare, gli articoli 11, 17 e 18;
- il comma 3, art. 11, in base al quale "Il Presidente sovrintende all'attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale";
- l'art. 26 che disciplina i Sistemi dei controlli sui servizi abitativi pubblici;
- l'art. 46, comma 2, in base al quale la Giunta regionale deve approvare e trasmettere al Consiglio regionale, entro il 31 luglio di ciascun anno, un rapporto annuale sull'andamento del fabbisogno abitativo, sullo stato di attuazione degli indirizzi strategici consiliari, sulle performance gestionali e di servizio delle ALER;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la D.c.r. del 10 luglio 2018 n. 64 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che riconosce come fondamentale il ruolo e l'apporto delle ALER per le quali si è completato già nella scorsa legislatura il processo di riorganizzazione attraverso le fusioni per incorporazione (da 13 aziende a 5 aziende) e alle quali la legge di riforma (L.r. n. 16/2016) ha attribuito una funzione nuova ed importante: la titolarità, insieme ai Comuni, delle procedure di selezione ed assegnazione degli alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici;

VISTO il r.r. n. 4/2017 Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici, come modificato dal r.r. 6 ottobre 2021, n. 6

RICHIAMATE:

- la D.g.r. del 23 novembre 2020, n. 3897, "Direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) - anno 2021";
- la D.g.r. del 19 luglio 2021, n. 5055, "Determinazioni in ordine alle direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) anno 2021, di cui alla d.g.r. del 23 novembre 2020, n. 3897";

DATO ATTO che le linee direttrici delle presenti Direttive per l'anno 2022 sono state presentate ai vertici aziendali (Presidenti e Direttori Generali) prima della loro adozione;

DATO ATTO che le disposizioni ed i vincoli contenuti nella presente deliberazione si configurano quali atti di indirizzo e programmazione ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 32/2008;

ATTESO pertanto che i Presidenti debbano prendere atto formalmente della presente deliberazione entro il 31 dicembre 2021, attribuendo al Direttore Generale il compito di dare seguito a quanto in essa contenuto nel corso dell'annualità 2022;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti e ai Direttori Generali delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), nonché ai Presidenti dei rispettivi Collegi Sindacali;

RITENUTO di approvare le seguenti determinazioni, contenute nell'allegato "Direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) – anno 2022", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti di qualsiasi natura, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio, a carico del bilancio dell'esercizio in corso e degli esercizi futuri di Regione Lombardia;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Direttive regionali alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) - anno 2022", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le disposizioni ed i vincoli contenuti nella presente deliberazione si configurano quali atti di coordinamento, indirizzo e vigilanza ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 32/2008 e all'art. 2, comma 1, lett. c della L.r. 8 luglio 2016, n. 16;
3. che i Presidenti debbano prendere atto formalmente della presente deliberazione entro il 31 dicembre 2021, attribuendo al Direttore Generale il compito di dare seguito a quanto in essa contenuto nel corso dell'annualità 2022;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti e ai Direttori Generali delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), nonché ai Presidenti dei rispettivi Collegi Sindacali;
5. di dare atto che il presente provvedimento di approvazione non comporta riflessi diretti o indiretti di qualsiasi natura, sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio, a carico del bilancio dell'esercizio in corso e degli esercizi futuri di Regione Lombardia;
6. che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

**DIRETTIVE REGIONALI
ALLE AZIENDE LOMBARDE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ALER)**

ANNO 2022

Direzione Generale Casa e housing sociale

Sommario

1. PREMESSA	3
2. IL CICLO ANNUALE DI PROGRAMMAZIONE.....	4
3. GLI STANDARD DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI	6
4. INDIRIZZI REGIONALI ANNUALI.....	9
5. REGOLE DI GESTIONE.....	12

1. PREMESSA

Le presenti Direttive regionali intervengono dopo che per diverse annualità, e particolarmente nella presente Legislatura, è stata consolidata una impostazione mirata da un lato ad accompagnare le Aziende rispetto alla riforma del sistema introdotta con la L.r. n. 16/2016, dall'altro a sensibilizzarle al crescente nucleo di adempimenti derivanti dalla pluralità di norme che incidono sull'azione delle ALER.

L'esperienza di questi anni dovrebbe aver quindi consolidato nelle Aziende un accresciuto bagaglio di informazioni, comportamenti e competenze, non solo in campi tradizionalmente molto rilevanti per le ALER, come quello degli appalti, ma anche in relazione a tematiche emergenti quali anticorruzione, trasparenza e privacy.

Con le presenti direttive, in linea con quanto previsto dalla Lr 16/2016 - in particolare dall'art. 2, comma 1, lett. c), che pone in capo a Regione le funzioni di coordinamento, indirizzo e vigilanza delle ALER, nonché la definizione e lo sviluppo di un sistema di standard di gestione cui le aziende uniformano la propria attività - si ritiene di dover riportare primariamente l'attenzione sulla missione propria delle aziende e sul contributo che esse devono dare al perseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura.

La *compliance* normativa non può che essere intesa come una diretta responsabilità degli organi aziendali preposti, indipendentemente dal loro richiamo o esplicitazione nelle presenti direttive. Per tale ragione nelle presenti direttive ci si richiama a normative, nazionali o regionali, solo laddove Regione Lombardia intenda fornire ulteriori indicazioni o precisazioni nell'ambito delle proprie funzioni di cui all'art. 2, comma 1, L.r. 16/2016. In questo contesto di riferimento, la Direzione Generale si riserva di fare annualmente puntuali approfondimenti su argomenti specifici, con modalità che saranno comunicate in tempo utile alle Aziende.

A partire dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali introdotto con le direttive 2020 (DGR n. 2526/2019), si ritiene funzionale rafforzare nelle aziende una cultura del lavoro per obiettivi, basata sulla programmazione e la valutazione dei risultati, dove gli obiettivi devono essere riferiti alla capacità delle aziende di assolvere alla missione loro affidata, ovvero al valore pubblico che sono in grado di trasferire al territorio e alla popolazione di riferimento. In tale impostazione, spetta a Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie funzioni, definire alcuni macro-obiettivi aziendali legati al presidio del sistema, ferma restando l'autonomia e la responsabilità in tal senso dei Presidenti delle singole ALER, ai quali spetta l'attribuzione degli obiettivi ai Direttori Generali, anche ulteriori rispetto a quelli regionali.

Il contesto di riferimento delle Aziende, peraltro, è mutato significativamente negli ultimi anni, principalmente a causa di alcuni fattori:

- l'emergenza pandemica ha generato un ulteriore inasprirsi delle condizioni reddituali di parte dell'inquilinato, determinando l'incremento della morosità;
- novità normative quali il cosiddetto "superbonus", e le nuove risorse derivanti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) richiedono alle ALER, nell'immediato e nel prossimo futuro, carichi di attività aggravati rispetto al passato, ad esempio in termini di presidio di gare di appalto e di attività amministrativa;
- la L.r. 16/2016 e i relativi regolamenti attuativi hanno determinato un'evoluzione del ruolo delle ALER, con l'attribuzione di nuovi compiti, primo tra i quali l'effettuazione delle assegnazioni, con le regole semplificate introdotte con le l.r. nn. 7 e 8/2021 oltre che col r.r. 6 ottobre 2021, n. 6.

Le presenti direttive regionali costituiscono la base per l'attuazione, nel corso del 2022, della funzione di coordinamento ed indirizzo di Regione Lombardia rispetto alle ALER definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) della L.r. 16/2016; è facoltà della Direzione Generale, laddove se ne evidenzia la necessità, fornire alle Aziende indicazioni operative e precisazioni circa le modalità attuative di quanto in esse contenuto, nell'ottica di favorire la corretta funzionalità del sistema.

La Direzione Generale e la Struttura regionale competente si riservano di effettuare istruttorie e formulare raccomandazioni e/o indicazioni che suggeriscano alle aziende azioni migliorative, nel rispetto della loro autonomia, finalizzate al pieno rispetto delle presenti direttive e/o di ambiti gestionali specifici. A tal fine potranno essere effettuati dei controlli mirati a campione su specifici argomenti, che verranno previamente comunicati alle aziende entro il 28 febbraio 2022.

Le richieste di informazioni definiscono modalità e tempistiche per il riscontro che le ALER sono tenute a rispettare; tali richieste costituiscono debito informativo per le aziende.

2. IL CICLO ANNUALE DI PROGRAMMAZIONE

Per l'anno 2022 le attività di indirizzo, vigilanza e controllo regionale si coordinano con le attività di programmazione annuale delle aziende, secondo l'articolazione temporale di seguito indicata:

Termini	Attività
31 dicembre 2021	Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e trasmissione da parte del Presidente dell'ALER alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale entro il successivo 15 gennaio 2022, unitamente al piano dei lavori pubblici e al programma degli acquisti di beni e servizi
31 gennaio 2022	Adozione (e trasmissione alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale) del piano degli obiettivi aziendali previsto dal sistema di valutazione delle performance dirigenziali (v. allegato F, D.g.r. n. 3897/2020). Nei successivi 15 giorni condivisione con i dirigenti e definizione da parte del Direttore generale dei piani attuativi degli obiettivi del personale dirigente delle ALER.
15 febbraio 2022	Adozione da parte del Direttore generale dell'ALER e trasmissione al Presidente dell'ALER e alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale delle relazioni conclusive, riferite all'esercizio precedente, relative a: • attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale (artt.11, 12 e 18, co. 1, Lr 16/2016); • andamento della gestione finanziaria (artt. 11, 12 e 18, co.1 Lr 16/2016).
31 maggio 2022	Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 e trasmissione da parte del Presidente dell'ALER alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale, in base all'art. 18, co. 1, L.r. 16/2016.
15 luglio 2022	Chiusura della verifica intermedia circa lo stato di avanzamento degli obiettivi dirigenziali nelle ALER.
30 settembre 2022	Adozione e trasmissione della Relazione semestrale del Direttore Generale sull'andamento della gestione finanziaria e della Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali annuali definiti secondo le Direttive regionali.
31 dicembre 2022	Approvazione del Bilancio di previsione 2023 e successiva trasmissione da parte del Presidente dell'ALER alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale. Verifica del conseguimento degli obiettivi dirigenziali delle ALER.

Nell'**appendice A** sono riportate cronologicamente le principali scadenze previste nell'esercizio 2022, con specifico riferimento ai debiti informativi in capo alle Aziende nei confronti della Direzione generale Casa e housing sociale.

3. GLI STANDARD DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

Le Direttive regionali hanno da alcuni esercizi definito un nucleo di standard finalizzato a mantenere le ALER entro parametri che assicurino l'efficienza ed economicità della gestione aziendale.

Senza riprendere in questa sede gli elementi teorici e metodologici con i quali essi sono stati definiti, e per i quali si rimanda a quanto espresso nelle precedenti direttive annuali¹, si provvede ad aggiornare i livelli obiettivo per il prossimo triennio 2022-2024.

Nella relazione al bilancio le ALER indicano il risultato raggiunto o quello atteso (a seconda che ci si trovi in sede di consuntivazione o di previsione) per ciascun standard, dando particolare evidenza agli elementi informativi necessari in caso di mancato rispetto degli obiettivi.

3.1. Equilibrio economico-generale

Lo standard di equilibrio economico-generale, secondo quanto già consolidato nelle precedenti Direttive regionali, è così calcolato:

Margine lordo di I livello escluse le manutenzioni

*(Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei rimborsi per manutenzioni –
Costi per servizi al netto dei costi per manutenzioni)*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei rimborsi per manutenzioni

Nota metodologica: i dati sono ricavati dal bilancio CEE.

Nella tabella sotto riportata sono indicati gli obiettivi assegnati alle ALER per il 2022, che confermano quanto definito per il 2021 in sede di DGR n. 3897/2020:

¹ Per gli aspetti metodologici si rimanda al quadro dei criteri e alla definizione di "Standard" approvati con le Direttive alle ALER 2016 (D.g.r. 6 novembre 2015, n. 4279) e integrati con le Direttive alla ALER 2017 (D.g.r. 8 novembre 2016, n. 5763).

ALER	OBIETTIVO 2022
BG - LC - SO	60%
BS - CR - MN	60%
MI	50%
PV-LO	55%
VA - BA - CO - MB	60%

3.2. Personale

Il secondo elemento rispetto al quale Regione Lombardia ha definito un parametro standard è rappresentato dal personale; tale standard, secondo la duplice articolazione consolidata con le precedenti direttive, è così definito:

- costo del personale per unità immobiliare ², volto a mantenere un costo adeguato rispetto alle dimensioni del patrimonio in carico all'Azienda; l'importo del costo è depurato delle voci non ricorrenti derivanti da attività straordinarie o ulteriori rispetto all'ordinario³;
- unità immobiliari gestite per dipendente, volto a mantenere l'adeguatezza della numerosità dell'organico rispetto al patrimonio gestito. L'obiettivo proposto da tale standard viene perseguito sia mediante la razionale organizzazione delle risorse umane in forza alle Aziende, sia mediante lo sforzo di incrementare, laddove possibile e in un quadro di sostenibilità per l'Azienda, il patrimonio comunale in gestione.

La finalità del doppio parametro è stata, negli anni, quella di sorvegliare la sostenibilità economico-finanziaria del sistema, evitando il superamento di determinati limiti di costo e di rapporto tra organico e patrimonio gestito.

Pur mantenendo questa attenzione basilare, va tuttavia dato atto di alcuni elementi di contesto, sia esterno che organizzativo ed interno, ulteriori:

² Come definito nelle Direttive 2017, DGR n. 5763/2016 il valore delle unità immobiliari totali, necessarie al calcolo di entrambi gli standard è costituito dal dato complessivo indicato nel prospetto allegato n.6, comprendendo anche le unità gestite: riguardo queste ultime esse vanno calcolate in base al grado di completezza della gestione (se l'unità è gestita solo amministrativamente, convenzionalmente indicata al 50%, l'unità pesa 0,5).

³ Come definito nelle Direttive 2017, DGR n. 5763/2016 si dà indicazione di "inserire nel conteggio del costo del personale tutte le componenti non legate ad attività straordinarie o ulteriori rispetto a quanto normalmente viene svolto dal personale: in tal senso ad esempio gli incentivi ex "Legge Merloni" sono esclusi dal costo del personale in quanto indice di una attività costruttiva variabile da anno ad anno". Si indica, tuttavia, di comprendere nel costo del personale il costo per ore di lavoro straordinario effettuato.

- il maggior ruolo che, a partire dalla L.r. 16/2016, è stato assegnato, direttamente o indirettamente, alle ALER, sia in tema di servizi abitativi pubblici (in particolare, per la gestione delle assegnazioni) che di attuatore di interventi complessi di rigenerazione urbana;
- le misure nazionali di incentivazione introdotte dal c.d. Decreto rilancio (D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77), nonché le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) richiedono un potenziamento degli uffici tecnici delle ALER, particolarmente in tema di progettazione, affidamento e gestione di lavori e servizi;
- il funzionamento degli uffici di *internal audit* delle Aziende richiederebbe maggiori risorse interne, specie nelle Aziende di dimensioni ridotte.

Tali elementi, unitamente ad alcuni elementi più di contesto quali l'elevata età media del personale delle ALER, specie in ruoli strategici (dirigenza, posizioni organizzative), porta ad interrogarsi sull'opportunità di consentire un potenziamento degli organici, pur mantenendo centrale il tema del presidio finanziario del sistema.

Per tali ragioni si ritiene di intervenire sul corpo delle previsioni formulate nelle precedenti direttive, che per il 2021 erano le seguenti:

OBIETTIVI definiti nella DGR n. 3897/2020	COSTO DI PERSONALE PER UNITA' IMM.			UNITA' IMM. GESTITE PER DIPENDENTE		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
BG - LC - SO	€ 270	€ 270	€ 270	200	205	210
BS - CR - MN	€ 270	€ 270	€ 270	220	220	220
PV-LO	€ 280	€ 280	€ 275	210	215	215
VA - BA - CO - MB	€ 280	€ 275	€ 270	200	205	210

Nell'intento di bilanciare gli elementi poco sopra riportati, si forniscono di seguito gli obiettivi per gli esercizi 2022 e 2023:

OBIETTIVO 2022/2023	COSTO DI PERSONALE PER UNITA' IMM.	UNITA' IMM. GESTITE PER DIPENDENTE
BG - LC - SO	€ 280	190
BS - CR - MN	€ 280	205
PV-LO	€ 300	200
VA - BA - CO - MB	€ 280	190

Si è optato di determinare un obiettivo per gli esercizi 2022 e 2023 anziché proporre un obiettivo triennale come fatto in passato, anche in conseguenza delle motivazioni sopra illustrare, la cui evoluzione richiede un attento monitoraggio.

Da tali indicazioni resta esclusa ALER Milano, la quale in considerazione delle proprie peculiarità, in larga parte legate alla dimensione operativa, al patrimonio gestito e alle specificità dell'area metropolitana, non può essere al momento sottoposta a standard compatibili con quelli delle altre Aziende.

3.3. Indebitamento

Viene confermata anche nel 2022 per tutte le 5 Aziende l'indicazione che, ai fini di preservare la sostenibilità finanziaria del sistema, le ALER che superino il rapporto del 100% tra debito per finanziamenti e i ricavi da canoni di locazione non potranno accendere nuovo debito sino al rientro al di sotto di tale soglia standard.

Tale vincolo è riferito al solo debito per mutui, e non alle anticipazioni bancarie e di tesoreria. Parimenti, tale vincolo non si applica agli investimenti aziendali riguardanti le misure di incentivazione nazionali, introdotte dal c.d. Decreto rilancio (DL 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77), per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio pubblico finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici, compresa l'installazione di impianti solari fotovoltaici ed alla riduzione del rischio sismico. Ciò esclusivamente nella misura in cui il meccanismo di funzionamento di tali incentivazioni consenta, a conclusione dell'intervento stesso, la chiusura dell'eventuale debito acceso dalle Aziende senza modificarne quindi, il profilo di indebitamento a medio-lungo termine.

4. INDIRIZZI REGIONALI ANNUALI

In base all'art. 11, comma 3 della Lr 16/2016, al Presidente spetta sovrintendere all'attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale. Gli obiettivi contenuti nei seguenti paragrafi sono attribuiti al Direttore generale di ciascuna Azienda con atto espresso del Presidente, da adottare entro il 31 gennaio 2022, nell'ambito della definizione del Piano degli obiettivi come definito nel sistema di valutazione della dirigenza. L'elenco degli obiettivi declinati nelle presenti direttive non esaurisce l'insieme di quelli che possono essere attribuiti ai Direttori Generali, in quanto l'assegnazione degli obiettivi è prerogativa del Presidente.

Il grado di conseguimento degli obiettivi individuati dalle presenti direttive deve essere prevalente nella definizione e valutazione della quota di retribuzione di risultato.

Presidente e Direttore Generale, ciascuno nel suo ambito di responsabilità, sono tenuti ad assicurare l'applicazione del sistema di valutazione di cui all'allegato F della DGR n. 3897/2020; in merito si ricordano i seguenti momenti fondamentali:

- 31 gennaio 2022: adozione (e trasmissione alla Struttura di riferimento della DG Casa e Housing sociale di Regione Lombardia) del piano degli obiettivi aziendali previsto dal sistema di valutazione delle performance dirigenziali (v. allegato F, D.g.r. n. 3897/2020). Nei successivi 15 giorni avviene la condivisione con i dirigenti e la definizione da parte del Direttore Generale dei piani attuativi degli obiettivi del personale dirigente delle ALER (le precedenti direttive, incluso il loro aggiornamento avvenuto con la DGR n. 5055/2021 prevedevano il 28 febbraio quale limite massimo per l'esperimento di tale passaggio, tuttavia, a conclusione della fase sperimentale del 2021 si ritiene opportuno abbreviare tale termine);
- 30 giugno 2022: verifica intermedia circa lo stato di avanzamento degli obiettivi dirigenziali nelle ALER, da chiudere entro il 15 luglio;
- 31 dicembre 2022: verifica del conseguimento degli obiettivi dirigenziali delle ALER; dell'avvenuto esperimento di tale passaggio entro gennaio 2023 viene data formale comunicazione alla struttura regionale di riferimento.

Ove non è prevista una comunicazione formale, il Direttore Generale di ciascuna Azienda è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali disallineamenti rispetto ai tempi sopra riportati, dando evidenza dei motivi.

4.1. Obiettivi Aziendali comuni per il 2022

Nella definizione del piano obiettivi la cui realizzazione è attribuita dal Presidente di ciascuna ALER al proprio Direttore Generale sono compresi gli obiettivi di seguito definiti.

a) Assegnazioni e riduzione degli alloggi sfitti: le ALER hanno l'obiettivo di ridurre il numero degli alloggi sfitti, intervenendo su tutte le leve possibili (riduzione tempistiche di assegnazione, assegnazione nello stato di fatto, tempestiva programmazione e svolgimento dei normali interventi manutentivi, piani di valorizzazione ex art. 28, L.r. 16/2016). Tale obiettivo si articola nei seguenti risultati minimi:

- i. 2022: ridurre il numero di alloggi sfitti certificati di almeno il 5% rispetto al dato del 31 dicembre 2020;
- ii. 2023: ridurre il numero di alloggi sfitti certificati di almeno il 15% rispetto al dato del 31 dicembre 2020.

b) Lotta all'abusivismo: ALER Milano, stante l'incidenza delle occupazioni senza titolo gravanti sul patrimonio di proprietà, adotta, entro i limiti delle proprie facoltà, tutte le

iniziative utili volte a riportare nella piena disponibilità dell'Azienda tali alloggi, al fine di poterli reinserire nel circuito delle regolari assegnazioni. Delle iniziative adottate e dei risultati conseguiti viene fornito un aggiornamento nelle relazioni semestrali. Le altre aziende monitorano la situazione al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di abusivismo.

c) Rispetto delle indicazioni relative all'utilizzo delle somme trasferite da Regione Lombardia a valere su capitoli di investimento esclusivamente destinati all'incremento del patrimonio del soggetto beneficiario del contributo: i capitoli che rientrano in questa fattispecie, e già oggetto di confronto con le ALER e comunicati formalmente dalla Direzione Generale, prevedono la integrale capitalizzazione delle somme erogate rispetto agli asset aziendali oggetto di tali contributi.

Il rispetto di tale previsione costituisce obiettivo per ciascuna Azienda.

In sede di bilancio consuntivo 2021 le ALER devono riportare in nota integrativa apposito riepilogo puntuale dei contributi ricevuti, dimostrandone l'avvenuta capitalizzazione in stato patrimoniale.

d) Disagio economico: le ALER sono tenute a ottimizzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Regione e dalle Autorità nazionali al fine di contenere il disagio economico degli assegnatari e indirettamente la morosità nei confronti delle aziende stesse. Si fa riferimento a un utilizzo pieno e coordinato delle varie misure, come, a titolo di esempio, i contributi di solidarietà (ordinario e straordinario) e l'utilizzo dei bonus gas e idrico che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente riconosce anche in caso di fornitura condominiale. A tale fine le aziende danno conto delle iniziative adottate e dei risultati conseguiti (numero utenti raggiunti, effetti sulla morosità) nelle relazioni semestrali.

e) Pronto intervento: le ALER hanno cura di individuare e mettere in atto soluzioni organizzative che garantiscano interventi manutentivi e/o di messa in sicurezza urgenti, a fronte di segnalazioni puntuali da parte degli inquilini. Per tali interventi si chiede di utilizzare prioritariamente le risorse accantonate sul Fondo permanente per il patrimonio. Delle iniziative adottate e dei risultati conseguiti viene dato aggiornamento nelle relazioni semestrali, oltre che nella periodica relazione di aggiornamento sul Fondo permanente.

4.2. La relazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi aziendali ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.r. 16/2016

Le relazioni periodiche sullo stato di attuazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.r. 16/2016 sono trasmesse dal Presidente secondo le tempistiche definite nel ciclo della programmazione, ovvero:

- Entro il 30 settembre per il primo semestre;
- Entro il 15 febbraio per l'annualità precedente.

Le relazioni devono avere ampio contenuto informativo, avendo cura di illustrare diffusamente sulla gestione e le attività aziendali, con particolare riferimento alle attività inserite nel piano degli obiettivi, previamente quantificate e misurabili.

I contenuti della relazione devono presentare quale **contenuto minimo quanto indicato nell'appendice B** del presente allegato.

5. REGOLE DI GESTIONE

In questa sezione, articolata per aree tematiche, vengono fissate le regole cui le ALER devono obbligatoriamente conformarsi secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalle disposizioni medesime.

5.1. Area economico-finanziaria

Per l'anno 2022 le ALER hanno il seguente debito informativo:

- Trasmissione entro 5 giorni dall'approvazione dei prospetti regionali di bilancio definiti nella DGR n. 6074/2016 e nel Decreto Dirigenziale n. 5387/2017; tali prospetti, incluso il piano dei conti aziendale, dovranno essere obbligatoriamente trasmessi anche in formato excel (.xls);
- Trasmissione della documentazione che verrà richiesta da Regione Lombardia nell'ambito dei lavori per il consolidamento del bilancio 2021 tra Regione Lombardia e le ALER, in base al D. Lgs.118/2011, art. 11, comma 6, lett. J, secondo tempistiche che verranno comunicate in tempo utile dalla Direzione Generale. A questo proposito si segnala l'esigenza, manifestata dagli uffici di bilancio regionali di anticipare a marzo l'asseverazione da parte dell'organo di revisione delle ALER, in coerenza con quanto attestato in sede di riaccertamento residui, dei rapporti di debito e credito verso Regione Lombardia e tra le aziende;

È inoltre prevista sul 2022, rispetto quindi al consuntivo 2021, anche la riconciliazione delle poste debitorie e creditorie tra varie ALER, al fine di allineare le poste presenti tra tali soggetti.

- Trasmissione a cadenza trimestrale del prospetto relativo ai flussi di cassa, secondo lo schema approvato con l'allegato n. 5 alle Direttive per il 2014, a livello previsionale e consuntivo, entro il giorno 30 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre;

La Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2021, oltre a rispettare i contenuti previsti dal Codice Civile e dare informazione sulle principali voci componenti il bilancio, deve fornire puntuali informazioni su:

- Composizione dei ricavi delle vendite;
- Composizione dei crediti e sugli scostamenti rispetto all'anno precedente;
- Composizione del debito, in particolare del debito finanziario dovuto a mutui in essere e anticipazioni bancarie e scostamento rispetto all'anno precedente;
- Composizione contributi in c/capitale ed esercizio;
- Motivazioni per i quali si sia fatto eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Composizione dei fondi delle voci "Fondi per rischi e oneri" e "Altri fondi";
- Composizione fondo svalutazione crediti secondo lo schema definito nell'allegato 3 delle Direttive 2017;
- Composizione dei ricavi da canoni;
- Composizione dei servizi a rimborso e indicazione delle modalità di ri-attribuzione agli inquilini;
- Composizione degli oneri diversi di gestione;
- Composizione accantonamenti;
- Consulenze/prestazioni professionali in essere;
- Compensi organi statutari;
- Andamento della morosità;
- Contributo di solidarietà ai sensi della Lr n. 16/16;
- Andamento dei conti vincolati, della gestione speciale e dei piani di riutilizzo delle giacenze derivanti da alienazioni patrimoniali;
- Rispetto delle indicazioni relative all'utilizzo delle somme trasferite da Regione Lombardia a valere su capitoli di investimento esclusivamente destinati all'incremento del patrimonio del soggetto beneficiario del contributo: in sede di bilancio consuntivo 2021 le ALER devono riportare in nota integrativa apposito riepilogo puntuale dei contributi ricevuti, dimostrandone l'avvenuta capitalizzazione in stato patrimoniale.

5.1.1. Tavolo controllo di gestione ALER

Nel corso del 2022 prosegue il tavolo congiunto tra la Direzione Generale Casa e housing sociale circa la realizzazione di un sistema unitario per il controllo di gestione.

La finalità di tale collaborazione è quella di definire un sistema di informazione periodica minima che le Aziende dovranno adottare quale primo nucleo di un sistema di controllo di

gestione; è consentito ed anzi si auspica che a tale reportistica di base si aggiunga una personalizzazione di ciascuna azienda, in base alle proprie necessità e possibilità organizzative.

5.1.2. Governo della morosità

Le ALER, in base alla DGR n. 5055/2021, hanno provveduto a trasmettere entro il 31 ottobre 2021 un documento unitario inerente alle procedure e ai passaggi seguiti per addivenire alla svalutazione di un determinato credito, specificando le maggiori difformità tra le ALER e gli elementi per una possibile omogeneizzazione.

Sulla base di tale documento nel corso del 2022 si valuterà l'individuazione degli spazi possibili di uniformazione, sia tramite il raccordo tra le Aziende che mediante il coordinamento della Direzione Generale.

5.1.3. Attestazione circa il contributo di solidarietà

I Direttori Generali delle ALER attestano e trasmettono alla Direzione Generale Casa e housing sociale alla data del 30 aprile 2022 che non risulta alcuna sovrapposizione rispetto allo stesso beneficiario nello stesso anno solare tra quanto coperto mediante il contributo di solidarietà ex art. 25, L.r. 16/2016 o altre misure analoghe autonomamente attivate dall'Azienda e il contributo straordinario di cui alla DGR n. 5083/2021.

5.2. Area organizzazione e personale

In linea con i più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali, le ALER sono da considerarsi enti caratterizzati da una connotazione pubblicistica e da strumentalità rispetto alla realizzazione dei fini istituzionali di Regione Lombardia.

L'applicazione dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, anticorruzione e privacy è, quindi, da considerarsi imprescindibile per tutte le Aziende, come indicato dalle direttive regionali già per le precedenti annualità.

In considerazione della molteplicità di attività previste per le Aziende, in parte derivanti da normative regionali (in tema di assegnazioni) e statali (c.d. superbonus, PNRR) è consentita alle ALER l'effettuazione delle necessarie assunzioni di personale, ferme restando una autonoma valutazione organizzativa e di sostenibilità economica, nonché il rispetto dei limiti definiti dagli standard regionali di cui al paragrafo dedicato.

Tali acquisizioni devono essere prioritariamente destinate a:

- presidiare il tema delle assegnazioni di alloggi SAP;
- potenziare gli uffici tecnici e gli uffici appalti;

- garantire un adeguato svolgimento delle attività in capo all'ufficio di *internal audit*.

Per quanto riguarda ALER Milano, l'Azienda si attiene ai contenuti del piano dei fabbisogni 2021-'23 già adottato, nell'impegno di rispettare i vicoli posti, a regime, dal piano di risanamento aziendale.

Per l'anno 2022 valgono per le ALER le seguenti indicazioni:

- Divieto per tutte le aziende di costituzione di nuove società o enti strumentali, nonché l'acquisizione di partecipazioni in società, in assenza di espresso assenso della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.r. n. 16/2016;
- Le Aziende hanno adeguato, in base alle precedenti direttive regionali, i propri regolamenti aziendali in tema di assunzioni alle linee guida fornite da Regione con l'allegato B "Disposizioni per l'effettuazione delle procedure di selezione del personale" alla DGR n. 3897/2021 e pertanto uniformano ad essi i propri comportamenti in merito;

Rispetto alle linee guida di cui al citato allegato B, si precisa che l'onere della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia per estratto delle ricerche di personale può intendersi soddisfatto anche con la pubblicazione sul BURL di un estratto, riferito al 2022, del piano di assunzioni che si intende complessivamente attuare nell'anno, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni per il periodo 2021-2023 o di un suo aggiornamento, indicando espressamente che i singoli avvisi verranno di volta in volta pubblicati sul sito istituzionale dell'azienda.

La Direzione Generale si riserva di fornire ulteriori indicazioni in merito sulla base di ulteriori approfondimenti. Resta fermo quant'altro previsto dal citato allegato B.

- I contratti dei nuovi dirigenti ALER dovranno stabilire il trattamento retributivo massimo in misura inferiore almeno del 20% di quello definito per il Direttore Generale da Regione Lombardia;
- Rispetto al trattamento di missione ed ai rimborsi spese del Presidente restano pienamente cogenti le direttive fornite nel paragrafo n. 4.2.5 e nell'allegato C della D.g.r. 3897/2021;
- Rispetto alle procedure di conferimento di incarichi e consulenze restano pienamente cogenti le direttive fornite nel paragrafo n. 4.2.6 e nell'allegato D della D.g.r. 3897/2021;

Le Aziende sono tenute a comunicare alla Direzione Generale e alla struttura competente le eventuali modifiche apportate ai regolamenti aziendali nel corso del 2022 rispetto ai regolamenti aziendali citati in precedenza.

Nel corso del 2022 la struttura regionale competente si riserva di procedere, anche a campione, alla verifica di uno o più dei punti sopra richiamati al fine di verificare l'aderenza alle direttive.

Qualora occorra acquisire personale, sia dirigente che non dirigente, la cui assunzione – anche in sostituzione – non era stata prevista in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni per il periodo 2021-2023 previsto dalla DGR n. 2526/2019 (Direttive 2020) è necessario comunicare alla Direzione Generale e alla struttura competente le modifiche proposte a tale piano, che può essere adottato dall'Azienda nei successivi 30 giorni lavorativi dalla sua trasmissione alla Direzione Generale e alla struttura competente, qualora non vi siano osservazioni e fermi restando i vincoli posti dagli standard regionali in materia.

5.3. Area contratti

In quanto enti pubblici economici appartenenti al Sistema regionale, le Aziende sono tenute ad acquisire le categorie merceologiche descritte nel DPCM del dicembre 2015, aggiornate attraverso il DPCM del 11 luglio 2018, esclusivamente tramite i soggetti aggregatori. Qualora gli strumenti contrattuali dei soggetti aggregatori non siano disponibili le Aziende possono svolgere autonome procedure, in caso di motivata urgenza, volte alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria a sopperire a tale assenza, come da comma 3 bis art. 9 DI n. 66/2014, come modificato dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232.

Le Aziende sono quindi tenute ad aderire alle convenzioni attivate dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.a. (di seguito ARIA), tramite l'utilizzo del Negozio elettronico (NECA), agli accordi quadro e ad ogni altro strumento contrattuale attivo presso ARIA. Solo in caso di assenza di convenzioni, o di presenza di condizioni o altri elementi contrattuali non adeguati alle esigenze di ALER, è consentita l'adesione alle convenzioni di CONSIP o lo svolgimento di autonome procedure ai sensi della vigente normativa.

Le procedure effettuate in via autonoma dalle ALER dovranno svolgersi sulla piattaforma regionale SINTEL, così come normato dall'art. 1, comma 6 della l.r. 33/2007; eventuali deroghe dovranno avere motivazioni tracciabili negli atti assunti. Tali contratti dovranno prevedere, di norma, una condizione risolutiva in caso di diniego da parte del contraente ad adeguarsi alle condizioni di maggior vantaggio economico per ALER che dovessero derivare dalla successiva disponibilità di strumenti negoziali delle riferite centrali di committenza.

Le Aziende si dotano una procedura di programmazione degli acquisti e sono tenute a rispettare tale programmazione e minimizzare il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando.

Si rammenta che la L.r. 16/2016 attribuisce solo al Direttore Generale la competenza a stipulare i contratti e provvedere agli acquisti in economia e alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento (art. 12 comma 7), intendendo incluse in dette competenze anche le valutazioni ultime in ordine alla programmazione degli acquisti ed alla necessità di acquisti specifici.

La mancata osservanza di tali disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e amministrativa (cfr. art. 1, comma 6-bis 1, della L.r. 33/2007).

La Direzione Generale Casa e housing sociale partecipa al Tavolo Tecnico degli Appalti coordinato da ARIA per gli appalti di cui all'art. 1 comma 3 ter Legge n. 33/2007 e DGR n. 3440/2015, finalizzato alla pianificazione, programmazione, gestione e controllo degli approvvigionamenti.

La Direzione Generale partecipa al tavolo al solo fine di favorire la corretta espressione dei fabbisogni da parte delle ALER ai fini della programmazione degli acquisti. In preparazione a tale momento le ALER sono pertanto tenute a partecipare a tutti gli incontri con ARIA e con la DG Casa e housing sociale necessari a presidiare gli adempimenti più immediati in capo alle Aziende, nonché per ottimizzare l'espressione dei fabbisogni e l'aggregazione degli acquisti.

Le Aziende sono pertanto tenute:

- alla comunicazione dei fabbisogni;
- ad eventuali collaborazioni su Gruppi Tecnici e centralizzazione delle gare;
- a garantire la disponibilità di proprio personale alla partecipazione a commissioni di gara laddove siano richieste specifiche professionalità.

Le aziende sono tenute a comunicare, entro la data che verrà definita dal Tavolo tecnico appalti, attraverso la Piattaforma SINTEL (modulo "BUDGET"), o comunque in base alle tempistiche comunicate da ARIA o dalla Direzione Generale, l'elenco dei fabbisogni per l'anno seguente relativamente ad approvvigionamenti di beni, servizi e lavori, al fine di contribuire alla Programmazione regionale degli appalti, come stabilito dalla Dgr n. 3440 del 24 aprile 2015. Al fine di utilizzare correttamente ed essere sempre aggiornati sulle modifiche apportate al Modulo Budget, le Aziende dovranno garantire la partecipazione ai corsi di formazione organizzati da ARIA.

Si ricorda, infine, pur non essendo un obbligo connesso alle presenti direttive ma a una diversa e specifica deliberazione della Giunta regionale, che le Aziende sono tenute al rispetto delle indicazioni della DGR n. 5408/2021 in tema di trasparenza e tracciabilità della

fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, già trasmesse alle Aziende; si richiama in particolare all'attenzione delle Aziende il punto 8. del provvedimento, il quale delibera di: *"porre a carico degli organi di vertice degli enti del SIREG l'obbligo di predisporre, a partire dal 1 gennaio 2022, la programmazione triennale dei fabbisogni di beni e servizi, modificabile e rimodulabile, da comunicare ad Aria spa e alla direzione generale regionale di riferimento; di stabilire che ogni acquisizione in deroga dovrà essere comunicata ad ORAC e alla Direzione Generale di riferimento per le conseguenti valutazioni"*.

5.4. Area tecnica e patrimonio

Le Aziende, al fine di garantire una risposta rapida alle richieste di piccole riparazioni o interventi manutentivi da parte dell'utenza, attivano - se non già esistente - un servizio di pronto intervento il cui numero telefonico deve agevolmente risultare dai siti istituzionali.

Le Aziende monitorano efficacia ed efficienza di tale servizio; in sede di relazione semestrale si chiede di relazionare circa il funzionamento di tale servizio di pronto intervento.

Si ricorda che, come richiamato nella sezione degli obiettivi, le Aziende devono Individuare e mettere in atto soluzioni organizzative che garantiscano interventi manutentivi e/o di messa in sicurezza urgenti, a fronte di segnalazioni puntuali, anche da parte di organi istituzionali.

Le Aziende adottano entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, incluso il 2021, una previsione di eventuali alienazioni o di valorizzazioni che intendono sviluppare nell'anno successivo ai sensi degli artt. 28-31 della L.r. 16/2016, e la trasmettono alla struttura regionale competente entro il 15 gennaio.

Il Direttore generale di ciascuna Azienda trasmette alla struttura regionale competente entro il 31 gennaio 2022, la rendicontazione dei Programmi di alienazione e valorizzazione del patrimonio approvati dalla Giunta Regionale ai sensi degli artt. 28, 29, 30 e 31 nonché dell'art. 43, comma 6 della Lr n. 16/2016, secondo il format definito nell'allegato 1 della DGR n. 6072/2016.

Per le sole ALER di Milano e di Pavia-Lodi, in ragione delle note problematiche finanziarie, si chiede l'aggiornamento di tale rendicontazione a cadenza quadrimestrale, prevedendo quindi tale debito informativo anche al 31 maggio e al 30 settembre.

In tema di povertà energetica, corre l'obbligo di ricordare le novità introdotte dal Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in tema di bonus per il disagio economico relativamente alla fornitura di energia elettrica, di gas naturale e per la fornitura idrica, ed in particolare circa la sua applicazione rispetto ai gestori di condomini.

In sede di relazione semestrale, le ALER sono pertanto tenute ad aggiornare la Direzione Generale Casa e Housing sociale in merito alle iniziative adottate e ai risultati conseguiti (numero utenti raggiunti, effetti sulla morosità) rispetto a tale argomento, che costituiscono un'evidente opportunità a tutela dell'utenza più debole e indirettamente per le aziende stesse, nelle relazioni semestrali.

Fondo permanente per il patrimonio: viene confermato quanto specificato nelle precedenti Direttive, rispetto alla destinazione annuale nel Fondo permanente per il patrimonio di una quota di ricavi, con il vincolo di reinvestimento sul patrimonio Aziendale esistente. Detta quota è conteggiata, annualmente, in almeno il 5% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del conto economico) ad esclusione dei corrispettivi per servizi a rimborso e dei ricavi da vendite immobiliari, se effettuate in base a piani di alienazione di patrimonio SAP. Vanno invece ricomprese nel conteggio dei ricavi le vendite di patrimonio non appartenente ai SAP. Tali somme comprendono, essendo di norma superiori, il mancato onere per IRAP a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 36, "Legge di stabilità 2015"; ALER Milano ed ALER Pavia-Lodi, in ragione della loro situazione finanziaria, hanno facoltà di limitare tale quota al mancato onere per IRAP.

Il Direttore generale di ciascuna ALER deve trasmettere entro il 30 settembre 2022 una relazione che attesti le movimentazioni del conto corrente inerente al fondo permanente e la programmazione delle somme giacenti.

Le ALER sono tenute a fornire periodicamente, con i tempi e le modalità che verranno comunicate dalle strutture competenti, lo stato di aggiornamento dei programmi di recupero degli alloggi sfitti.

5.5. Area trasparenza, anticorruzione e controlli interni

Le Aziende, in quanto enti pubblici economici che perseguono finalità pubbliche, sono destinatarie dirette delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi della Legge n.190/2012 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.lgs. 39/2013, e particolarmente dell'art. 20 comma 2. In tale ambito le ALER osservano le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza adottate da ANAC con Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Le Aziende sono tenute pertanto agli obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n.97/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" nel proprio sito istituzionale. La pubblicazione e l'aggiornamento dei dati

devono avvenire, per ragioni di uniformità e omogeneità di lettura, secondo le modalità indicate nella citata Determinazione ANAC n. 1134/ 2017.

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) viene richiesta la sottoscrizione e trasmissione alla struttura regionale competente di una attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione entro il 31 gennaio con riferimento all'esercizio precedente.

Le Aziende sono altresì tenute alla pubblicazione sul sito Aziendale, entro il 15° giorno del mese successivo, dell'elenco di tutti gli atti assunti dal Presidente

Il compenso di qualsiasi natura connesso all'assunzione della carica degli organi aziendali è da pubblicare a inizio mandato e da aggiornare tempestivamente in caso di variazioni o nuova nomina (compenso stabilito per anno), nonché annualmente entro il 30 giugno.

Le spese per viaggi e missioni del Presidente devono essere aggiornate mensilmente, indicando sempre importo del mese e cumulo dell'anno in corso.

Anticorruzione e Organismo di Vigilanza

L'attività del responsabile anticorruzione e le misure organizzative adottate per la prevenzione della corruzione devono trovare adeguata integrazione con l'attività e i compiti dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) nominato ai sensi della L. 231/2001 e con il Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC).

Gli O.d.V. delle ALER provvedono a trasmettere alla Direzione Generale e alla struttura regionale competente i verbali che essi ritengono meritevoli di segnalazione in base a quanto in essi contenuto. In tali situazioni è facoltà della struttura regionale richiedere documentazione integrativa e/o svolgere incontri di approfondimento sia con lo stesso Organismo che con l'Azienda al fine di valutare quanto emerso vengono invece sempre trasmesse le relazioni semestrali redatte dall'O.d.V.

La Direzione Generale e la struttura regionale competente possono in ogni caso attivare un'interlocuzione con l'O.d.V. finalizzata ad approfondire temi di interesse concernenti la gestione aziendale.

Controlli interni

La funzione Internal Audit deve essere allocata ad un livello dell'organizzazione idoneo ad assicurare autonomia, indipendenza di giudizio e obiettività delle rilevazioni, pertanto, essa è di norma collocata presso la Direzione Generale. Se l'organizzazione aziendale ha espresso un diverso posizionamento è comunque fondamentale che la funzioni riporti, in ultima istanza, alla Direzione Generale, stante il suo ruolo di guida e governo al conseguimento di obiettivi; non è in ogni caso allocabile presso la Presidenza.

Qualora non possa farsi affidamento su risorse specifiche, l'incarico di Responsabile Internal Auditing (RIA) può considerarsi, in analogia con quanto definito dalla Giunta regionale per gli enti sanitari, compatibile con quelli, trasversali e affini, dell'anticorruzione, dell'area legale (con l'esclusione espressa del contenzioso), della qualità, del controllo di gestione, del risk management e del data protection officer, con i quali peraltro il RIA opera in sinergia.

Tuttavia, la programmazione delle attività riportate ai diversi ruoli, deve necessariamente rimanere distinta, restando invece condivisibile l'obiettivo di migliorare, in efficienza ed efficacia, l'attività di controllo. L'esigenza di assicurare una adeguata segregazione delle funzioni porta ad escludere la sovrapposizione dell'incarico di RIA con incarichi di tipo gestionale ed in particolare aventi capacità di spesa.

Il RIA deve essere messo in condizione di garantire l'assolvimento dei propri compiti, compatibilmente con l'esercizio delle altre funzioni aziendali.

Il RIA trasmette alla Direzione Generale Casa e Housing Sociale nonché alla struttura di audit regionale quanto segue:

- gli aggiornamenti relativi alla collocazione organizzativa, alle procedure e alla dotazione della propria funzione;
- la Pianificazione annuale dell'attività di audit che dovrà essere eseguita nell'anno 2023, entro il 15 dicembre 2022;
- una relazione sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate nel periodo di riferimento al termine di ciascun semestre, entro 31 luglio 2022 e 31 gennaio 2023.

I format e i contenuti delle relazioni sulle attività di audit effettuate sono stabiliti e trasmessi alle ALER dalla Funzione di audit regionale.

Tali comunicazioni sono effettuate mediante le rispettive caselle di posta elettronica:

- politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it;
- audit@regione.lombardia.it

5.6. Comunicazione

Le ALER devono assicurare un puntuale raccordo con la Direzione Generale Casa e housing sociale per tutte le iniziative di comunicazione pubblica in funzione di una comunicazione integrata tra Istituzione e Azienda nel rispetto degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo di Regione Lombardia e in una logica di potenziamento della presenza istituzionale sul territorio lombardo.

La comunicazione tra Aziende e utenti deve essere sviluppata in un'ottica di trasparenza, di dialogo e ascolto per favorire la partecipazione attiva, la socialità e l'aggregazione. Nel corso dell'anno le Aziende dovranno attivare iniziative di carattere sociale, divulgativo e di sensibilizzazione, finalizzate a favorire il coinvolgimento dei residenti, creando momenti di

dialogo su temi quali: sicurezza, risparmio energetico, spreco alimentare, prevenzione e salute, stili di vita, legalità, per promuovere comportamenti consapevoli e responsabili.

Azioni di comunicazione integrata REGIONE LOMBARDIA/ALER

- Condividere con la Direzione Generale Casa e Housing Sociale le azioni di comunicazione pubblica con l'apposizione dei loghi congiunti ALER/Regione Lombardia, per garantire un raccordo interistituzionale in occasione di eventi istituzionali, conferenze stampa, inaugurazioni, pubblicazioni, iniziative pubbliche di forte interesse sociale, pubblicazioni di interesse pubblico.
- Concordare preliminarmente con la Direzione Generale e con l'Ufficio Stampa, laddove le attività di comunicazione programmate prevedano la realizzazione di progetti specifici di ampio impatto pubblico, una modalità di comunicazione definita e condivisa, mediante corretto utilizzo del brand regionale congiunto (Regione/Aler).
- Garantire l'utilizzo di strumenti di comunicazione integrata, quali sito aziendale, House Organ, newsletter, per aumentare la conoscenza pubblica sulle azioni realizzate e le attività in corso e per informare gli utenti su iniziative regionali di interesse pubblico quali bandi, misure di welfare abitativo, contributo di solidarietà, misura zero canone inquilini over '70 e agevolazioni varie di interesse degli utenti, per favorirne la conoscenza e la partecipazione alle stesse.

6. Indicazioni per i Collegi Sindacali delle ALER

Al fine di assicurare un adeguato coordinamento delle attività, si chiede ai Collegi Sindacali delle ALER di trasmettere alla Direzione Generale i propri verbali entro 10 giorni dalla loro approvazione.

Al fine di favorire una migliore lettura si chiede che i verbali del Collegio Sindacale presentino quali elementi minimi di contenuto:

- Data della seduta;
- Data di approvazione del verbale;
- Modalità di svolgimento della seduta, se in presenza o mediante strumenti informatici da remoto;
- Presenze ed assenze, con, in quest'ultimo caso, indicazione dell'avvenuta giustificazione della propria assenza;

- Elenco dei documenti eventualmente acquisiti dall'Azienda.
- Soggetti che, invitati, sono eventualmente intervenuti alla riunione e della loro qualifica.

In sede di verbalizzazione delle attività circa i vari controlli ed affondi svolti, si chiede che venga rappresentato:

- se siano state riscontrate o meno irregolarità;
- se siano state riscontrate criticità, e in caso affermativo, le indicazioni date dal Collegio sindacale agli organi o alle strutture aziendali per il superamento di tali criticità;
- se vi siano stati seguiti alle azioni correttive attivate o meno dall'Azienda rispetto alle indicazioni date dal Collegio sindacale sulle criticità rilevate.

Il Collegio Sindacale trasmette entro il 30 giugno 2022 una propria relazione riguardo alle società partecipate; in assenza di partecipazioni, si chiede di darne espressa comunicazione.

Fermi restando i rispettivi compiti svolti dal Collegio Sindacale e dalla società incaricata della revisione e certificazione dei bilanci delle ALER, si chiede altresì al Collegio, nella relazione allegata al bilancio di esercizio, di rappresentare propri elementi di valutazione, in merito ai seguenti aspetti gestionali:

- risultato di bilancio;
- gestione dei proventi derivanti da alienazione di immobili;
- utilizzo dei contributi pubblici ricevuti, in particolare regionali;
- andamento della morosità;
- avanzamento dell'attuazione dei programmi di intervento sul patrimonio;
- adeguatezza della pianta organica ed efficacia delle consulenze;
- esposizione finanziaria aziendale relativamente a mutui ed anticipazioni; rispetto a tali elementi vanno rappresentati eventuali elementi critici rispetto alla sostenibilità della gestione, anche in un'ottica non di breve ma di medio periodo;
- principali movimentazioni di cassa nel corso dell'anno e situazione a fine esercizio;
- incidenza sui saldi di bilancio delle Società partecipate, ove presenti, incentrata sull'economicità e coerenza di tali partecipazioni rispetto alla mission aziendale, ed evidenziando particolarmente gli eventuali elementi critici;
- aree di criticità in ordine alla gestione, anche in ottica prospettica;
- eventuali osservazioni e proposte del Collegio medesimo in merito agli elementi di criticità, laddove rilevati.

APPENDICE A - AGENDA DEL DEBITO INFORMATIVO

Si riporta di seguito l'agenda dei principali debiti informativi previsti con una specifica data di scadenza:

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
GENNAIO 2022	15	• Invio alla struttura regionale del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022, approvato entro il 31 dicembre 2021, unitamente al Piano triennale dei lavori pubblici e al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi • Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente⁴ • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito • Trasmissione della previsione, adottata dalle Aziende entro il 31 dicembre 2021, di eventuali alienazioni o di valorizzazioni, che intendono sviluppare nel 2022 ai sensi degli artt. 28-31 della L.r. 16/2016
	30	• Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo IV trimestre 2021 e preventivo I trimestre 2022)
	31	• Adozione e trasmissione alla struttura regionale del Piano degli obiettivi aziendali previsto dal sistema di valutazione delle performances dirigenziali (v. allegato F, D.g.r. n. 3897/2020) • Trasmissione della rendicontazione dei Programmi di alienazione e valorizzazione del patrimonio approvati dalla Giunta Regionale ai sensi degli artt. 28, 29, 30 e 31 nonché dell'art. 43, comma 6 della Lr n. 16/2016. (DGR 3897 pag.23) • Trasmissione da parte del RIA di una attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione con riferimento all'esercizio precedente

⁴ Nella presente tabella sono considerati quali "debiti informativi" gli obblighi di trasmissione da ALER a Regione Lombardia, nonché alcuni obblighi di pubblicazione per i quali assume particolare rilievo la finalità di fornire informazioni a Regione Lombardia.

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
FEBBRAIO	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito • Adozione da parte del Direttore Generale dell'ALER e trasmissione al Presidente dell'ALER e alla struttura regionale delle relazioni conclusive, riferite all'esercizio precedente, relative a: • Attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale (artt.11, 12 e 18, co. 1, Lr 16/2016) • Adozione e trasmissione della Relazione semestrale del Direttore Generale sull'andamento della gestione finanziaria e della Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali annuali definiti secondo le Direttive regionali. Nella Relazione devono essere indicati i dati richiesti dall'Appendice B delle presenti Direttive in formato tabellare e l'elenco in formato excel degli affidamenti di appalti del semestre
MARZO	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
APRILE	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
	30	- Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo I trimestre 2022 e preventivo II trimestre 2022) - I Direttori Generali attestano e trasmettono alla Direzione Generale Casa e Housing sociale che non risulta alcuna sovrapposizione rispetto allo stesso beneficiario nello stesso anno solare tra quanto coperto mediante il contributo di solidarietà ex art. 25, L.r. 16/2016 e con il contributo straordinario di cui alla DGR n. 5083/2021
MAGGIO	15	- Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente - Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	31	- Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 da parte del Presidente dell'ALER e trasmissione alla struttura regionale, in base all'art. 18, co. 1, L.r. 16/2016 - I Direttori Generali di Aler Pavia/Lodi e di Aler Milano, trasmettono l'aggiornamento quadrimestrale della rendicontazione dei programmi di alienazione e valorizzazione alternativa alla vendita ai sensi degli artt. 28, 29, 30 e 31 delle l.r.16/2016, secondo il format definito nell'allegato 1 della DGR n. 6072/2016
GIUGNO	15	- Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente - Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	30	- Il Collegio Sindacale trasmette alla struttura regionale una relazione riguardo alle società partecipate; in assenza di partecipazioni, si chiede di darne espressa comunicazione - Aggiornamento annuale dell'importo consuntivo dell'indennità di carica del Presidente, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
LUGLIO	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	30	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo II trimestre 2022 e preventivo III trimestre 2022)
	31	Trasmissione da parte del RIA di una relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate nel primo semestre 2022
AGOSTO	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
SETTEMBRE	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
	30	• Trasmissione della relazione che attesti le movimentazioni del conto corrente inerente al fondo permanente e la programmazione delle somme giacenti • Adozione e trasmissione della Relazione semestrale del Direttore generale sull'andamento della gestione finanziaria e della Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi aziendali annuali definiti secondo le Direttive regionali. Nella Relazione devono essere indicati i dati richiesti dall'Appendice B delle presenti Direttive in formato tabellare e l'elenco in formato excel, degli affidamenti di appalti del semestre • I Direttori Generali di Aler Pavia/Lodi e Aler Milano trasmettono l'aggiornamento quadrimestrale della rendicontazione dei programmi di alienazione e

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
		valorizzazione alternativa alla vendita ai sensi degli artt. 28, 29, 30 e 31 delle l.r.16/2016, secondo il format definito nell'allegato 1 della DGR n. 6072/2016.
OTTOBRE	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito.
	30	Trasmissione flussi di cassa trimestrali (consuntivo III trimestre 2022 e preventivo IV trimestre 2022)
NOVEMBRE	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito
DICEMBRE	15	• Pubblicazione dell'elenco degli atti del Presidente del mese precedente • Aggiornamento al mese precedente dell'importo di rimborsi per missioni e viaggi dell'Amministratore pubblicati sul sito • Trasmissione della pianificazione annuale dell'attività di audit prevista per l'anno 2023
	31	• Approvazione del Bilancio di previsione 2023 da parte del Presidente dell'ALER e trasmissione alla struttura regionale entro il 15 gennaio 2023 • Verifica del conseguimento degli obiettivi dirigenziali delle ALER e comunicazione formale dell'avvenuto esperimento di tale passaggio alla struttura regionale entro gennaio 2023
GENNAIO 2023	15	Trasmissione della previsione, adottata entro il 31 dicembre 2022, di eventuali alienazioni o di valorizzazioni che intendono sviluppare nel 2023 ai sensi degli artt. 28-31 della L.r. 16/2016

MESE	GIORNO (entro il)	ADEMPIMENTO
	31	Trasmissione da parte del RIA di una relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate nel secondo semestre 2022

Nella presente tabella sono considerati quali "debiti informativi" gli obblighi di trasmissione da ALER a Regione Lombardia, nonché alcuni obblighi di pubblicazione per i quali assume particolare rilievo la finalità di fornire informazioni a Regione Lombardia.

Sarà inoltre cura dell'Azienda provvedere a trasmettere la seguente documentazione:

- Gli O.d.V. delle ALER provvedono a trasmettere alla Direzione Generale e alla struttura regionale competente i verbali che essi ritengono meritevoli di segnalazione in base a quanto in essi contenuto.
- Eventuali nuovi regolamenti o regolamenti modificati per adeguare le disposizioni interne Aziendali alle indicazioni delle presenti direttive.
- I Collegi Sindacali delle ALER provvedono a trasmettere alla Direzione Generale tutti i propri verbali entro 10 giorni dalla loro approvazione.

APPENDICE B – FORMAT RELAZIONI SEMESTRALI SUGLI OBIETTIVI AZIENDALI

Le relazioni periodiche sullo stato di attuazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.r. 16/2016 sono trasmesse dal Presidente secondo le tempistiche definite nel ciclo della programmazione, ovvero:

- entro il 15 febbraio per l'annualità precedente (dati al 31 dicembre);
- entro il 30 settembre per il primo semestre (dati al 30 giugno).

Nelle relazioni le ALER evidenziano lo stato di avanzamento relativo ai vari temi presenti nelle Direttive regionali, avendo cura di dare ampia informazione sui vari temi concernenti la gestione aziendale.

In particolare, laddove la presente Appendice B indica il contenuto di dati, eventualmente prevedendo la forma tabellare, essi devono corredare le relazioni stesse del 15 febbraio 2022 e 30 settembre 2022.

Ciclo annuale della programmazione

Nelle relazioni le Aziende riepilogano lo svolgimento delle attività secondo le relative scadenze indicate nell'Allegato A delle Direttive 2022 (debito informativo); qualora si siano

verificati significativi scostamenti la relazione deve darne conto, esprimendo le ragioni del ritardo.

Gli standard dei servizi abitativi pubblici

Le ALER dettagliano i risultati raggiunti in sede di bilancio di esercizio.

Indirizzi regionali annuali e obiettivi aziendali comuni per l'anno 2022:

o Riduzione degli alloggi sfitti

Le ALER dettagliano il numero di alloggi SAP sfitti certificati nell'Anagrafe del patrimonio ai sensi dell'art. 5, c. 5 della l.r. n. 16/2016, nel periodo di riferimento.

Numero alloggi SAP sfitti certificati al 31 dicembre 2021	Numero alloggi SAP sfitti certificati al 30 giugno 2022	Riduzione rilevata al 30 giugno 2022	Numero alloggi SAP sfitti certificati al 31 dicembre 2022	Riduzione rilevata al 31 dicembre 2022
Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23	Relazione da trasmettere il 15.2.'23

Le ALER dettagliano inoltre l'andamento delle assegnazioni nel periodo di riferimento inserendo i valori nella tabella sottostante.

Numero unità abitative SAP assegnate nell'anno 2020	Numero unità abitative SAP assegnate nell'anno 2021	Variazione percentuale 2021	Numero unità abitative SAP assegnate nel I semestre 2022	Variazione percentuale 2022	Numero unità abitative SAP assegnate nel I semestre 2022	Variazione percentuale 2022
Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23	Relazione da trasmettere il 15.2.'23

Le aziende devono altresì rilevare e comunicare, aggiornandolo periodicamente, il tempo medio delle assegnazioni.

Viene inoltre richiesto di fornire una puntuale informazione sulle unità recuperate e riassegnate nel periodo, informazione che riveste una particolare importanza qualora finanziata con contributi regionali.

Numero di unità recuperate nel 2021	Di cui: unità recuperate nel 2021 con contributi regionali	Di cui: assegnate nel 2021		Numero di unità recuperate nel I semestre 2022	Di cui: unità recuperate nel I semestre 2022 con contributi regionali	Di cui: assegnate nel I semestre 2022	...Stessi dati per l'annualità 2022

Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 15.2		Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23

o Lotta all'abusivismo:

Pronto intervento	Dati aggiornati al I semestre 2022	Dati aggiornati all'annualità 2022
	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
N. alloggi abusivamente occupati ad inizio periodo		
N. alloggi abusivamente occupati liberati nel periodo		
N. nuove occupazioni abusive nel periodo		
N. alloggi abusivamente occupati recuperati a fine periodo		

o Pronto intervento

Rispetto al tema del pronto intervento si chiedono i seguenti dati:

Pronto intervento	Dati aggiornati al I semestre 2022	Dati aggiornati all'annualità 2022
	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
N. chiamate ricevute		
N. interventi effettuati		
Tempi medi di risposta		
Importo speso		
Di cui: importo speso a valere sul Fondo permanente per il patrimonio		

Rispetto ai tempi medi in assenza di dati puntuali sono sufficienti stime argomentate in relazione.

Regole di gestione

o Assunzioni di personale

Le Aziende descrivono le assunzioni di personale, anche a tempo determinato, dirigenziale e non dirigenziale, effettuate nel periodo di riferimento. Qualora siano state avviate nuove procedure non ancora giunte a conclusione si chiede di darne notizia nella relazione.

	Assunzioni di personale dirigenziale nell'anno 2021	Assunzioni di personale non dirigenziale nell'anno 2021	Assunzioni di personale dirigenziale al I semestre 2022	Assunzioni di personale non dirigenziale al I semestre 2022	Assunzioni di personale dirigenziale nell'anno 2022	Assunzioni di personale non dirigenziale nell'anno 2022
A tempo indeterminato	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
A tempo determinato						
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale

NB. il dato riportato nella relazione annuale è quello complessivo, sommando primo e secondo semestre.

Si chiede inoltre di fornire il dato di:

- personale in somministrazione;
- personale di aziende/società controllate o partecipate;

o Passaggi interni di qualifica professionale, personale non dirigente

Passaggi interni di qualifica professionale personale non dirigente nell'anno 2021	Passaggi interni di qualifica professionale personale non dirigente aggiornati al I semestre 2022	Passaggi interni di qualifica professionale personale non dirigente aggiornati all'annualità 2022
Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23

o Mobilità interaziendale

Mobilità interaziendale	Mobilità interaziendale anno 2021	Mobilità interaziendale al I semestre 2022	Mobilità interaziendale nell'anno 2022
n. mobilità in ingresso e il livello di inquadramento	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
n. mobilità in uscita e il livello di inquadramento			
Totale			

o Benessere organizzativo

Benessere organizzativo	Dati relativi all'anno 2021	Dati aggiornati al I semestre 2022	Dati aggiornati all'annualità 2022
	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
Percorsi di crescita personale: n. di persone che partecipano ai corsi di formazione			

Conciliazione vita-lavoro: n. di persone che fruiscono del part-time			
Conciliazione vita-lavoro: n. di persone in smart-working			
Conciliazione vita-lavoro: n. di persone in telelavoro			
Forme di contenzioso per mobbing: n. di procedimenti disciplinari			

o Governo della morosità

Nella relazione le ALER danno ampia informazione rispetto al tema della morosità, rappresentando più che gli aspetti contabili l'attività svolta dalle stesse ALER ed i risultati ottenuti, cercando di restituire un quadro il più possibile esaustivo della situazione; laddove possibile, ed eventualmente anche in forma di stima, le ALER dettagliano la composizione della morosità corrente distinguendo tra morosità colpevole e incolpevole.

Governo della morosità	Dati relativi all'anno 2021	Dati aggiornati al I semestre 2022	Dati aggiornati all'annualità 2022
	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
n. nuclei morosi, di cui:			
<i>In area di protezione</i>			
<i>In area di accesso</i>			
<i>In area di permanenza</i>			
<i>In area di decadenza</i>			
Importo di morosità corrente e consolidata, di cui:			
<i>In area di protezione</i>			
<i>In area di accesso</i>			
<i>In area di permanenza</i>			
<i>In area di decadenza</i>			

o Andamento morosità

Morosità nell'anno 2021			Morosità al I semestre 2022		
Morosità totale	Morosità incolpevole	Morosità colpevole	Morosità totale	Morosità incolpevole	Morosità colpevole

o Area contratti

Le Aziende allegano alla Relazione, in formato Excel e secondo il format definito nella DGR n. 5763/2016 (Direttive 2017), l'elenco degli atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e, nell'elenco, specificare se i singoli affidamenti siano avvenuti in adesione alle convenzioni di CONSIP Spa o di ARIA Spa.

In caso di situazioni nelle quali l'Azienda non sia ricorsa all'utilizzo di SINTEL indicare le specifiche motivazioni.

o Controlli interni

Funzione Internal Audit	Dati relativi all'anno 2021	Dati aggiornati al I semestre 2022	Dati aggiornati all'annualità 2022
	Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23
Responsabile Internal Audit			
Eventuali altri incarichi affidati al RIA compatibili al ruolo			
N. unità di personale complessive assegnate alla funzione Internal Audit, suddiviso tra unità in forza a tempo pieno e parziale.			

o Osservatorio per la legalità e la trasparenza ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 16/2016

Numero di riunioni nell'anno 2021	Numero di riunioni nel primo semestre 2022	Numero di riunioni nell'anno 2022
Relazione da trasmettere il 15.2	Relazione da trasmettere il 30.9	Relazione da trasmettere il 15.2.'23